



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Ungaretti"**

Via Bologna, 14 - 20066 MELZO (MI)

Cod. Mecc. MIIC8E300X codice fiscale 83509350159

tel. 0295737310 fax 029551300

e-mail: [miic8e300x@istruzione.it](mailto:miic8e300x@istruzione.it)

Posta Elettronica Certificata: [miic8e300x@pec.istruzione.it](mailto:miic8e300x@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.melzoscuole.gov.it](http://www.melzoscuole.gov.it)

Codice univoco per fatturazione elettronica: UFOB46

***PIANO DI MIGLIORAMENTO 2015/2019***

# INDICE

SEZIONE 1: Anagrafica .....	pag. 3
SEZIONE 2: RAV e PdM .....	pag. 5
SEZIONE 3: Progetti del Piano.....	pag.10
§ Programmare, progettare, valutare per costruire e promuovere competenze.....	pag.11
§ Implementare didattiche innovative.....	pag.22
§ Una scuola inclusiva.....	pag.34
§ Continuità e orientamento.....	pag.39
SEZIONE 4: Comunicare il Piano di Miglioramento.....	pag.46
SEZIONE 5: Verifica annuale della previsione progettuale.....	pag.47

# SEZIONE 1: ANAGRAFICA

## MECCANOGRAFICO DELLA SCUOLA

MIIC8E300X

## DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA

Istituto Comprensivo Statale "G. Ungaretti"

## COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO (NOMINATIVI E RUOLI)

Dott.ssa Stefania Strignano, Preside

Maria Emilia Cremonesi, Vicepreside

Giovanna Griffini FS PTOF

Sabina Valsecchi, docente Scuola Secondaria di primo grado

Marina Bertazzo, FS inclusione

Beatrice Di Maria, FS orientamento

Lorenza Garda, FS raccordo

Francesca Testa, FS informatica (sito/registro elettronico) e Animatrice Digitale

Antonella Licenziato, FS valutazione esterna

Cristina Quintini e Fabio Russo, coordinatori di plesso (Infanzia e Secondaria)

## **DURATA DEL PIANO:**

Quadriennale

## **RISORSE FINANZIARIE**

- Finanziamenti del MIUR
- Finanziamenti da parte dell'Amministrazione comunale (PIOF)
- Contributo volontario delle famiglie

## **RISORSE UMANE**

- I docenti dell'Istituto
- I formatori dei corsi destinati ai docenti
- Risorse umane derivanti dall'organico potenziato

## **DESTINATARI DEL PIANO**

- I Docenti, responsabili dell'azione educativo-didattica
- gli studenti, protagonisti del processo di apprendimento
- le famiglie, alle quali si offre maggior chiarezza nell'esplicitazione dei percorsi educativi

## SEZIONE 2: RAV E PdM

### RELAZIONE TRA RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Migliorare significa individuare le criticità, provare a capirne le cause e introdurre dei cambiamenti per ottenere un risultato migliore di quello rilevato in partenza.

Le priorità sulle quali come scuola dobbiamo intervenire, vengono quindi desunte dai punti di debolezza evidenziati nel percorso di autovalutazione.

Particolarmente carente è risultata all'inizio la fisionomia generale dell'Istituto Comprensivo che, in quanto tale, deve riuscire a darsi una struttura unitaria e ben definita, rafforzando la sua dimensione verticale e favorendo una maggiore interazione tra gli ordini scolastici: ciò implica una dimensione strettamente didattica (definizione di curricula verticali per ogni disciplina, valutazione basata su criteri comuni, progettazione condivisa); una più prettamente metodologica (creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo e attento ai nuovi linguaggi e alle nuove metodologie); una più rispondente e funzionale dal punto di vista dell'analisi dei dati relativi ai risultati a distanza. Nell'ultima parte del RAV ci veniva chiesto di "indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità"; da qui partiamo per sviluppare il Piano di Miglioramento: l'obiettivo è approfondire i legami tra processi e priorità; ancora più concretamente, individuare i processi organizzativi e didattici maggiormente in grado di favorire gli esiti desiderati.

La nostra attenzione si focalizza quindi sui processi sui quali lavorare al fine di migliorare gli esiti:

- Creazione di un curriculum verticale di Istituto con competenze in entrata e in uscita
- Identificazione di nuclei tematici irrinunciabili per ogni disciplina
- Potenziamento dell'uso di didattica digitale, didattica laboratoriale, metodologie inclusive
- Monitoraggio dei risultati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

## OBIETTIVI DI PROCESSO *(dal Rapporto di Autovalutazione, giugno 2015)*

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruire la definizione dei profili di competenza per le varie discipline nei diversi ordini di scuola</li> <li>• Creare le condizioni per una maggiore condivisione della progettazione didattica periodica</li> <li>• Progettare sistematicamente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti</li> <li>• Identificare nuclei tematici irrinunciabili per ogni disciplina collegati alle abilità e alle competenze</li> </ul>
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incentivare un uso consapevole di modalità didattiche innovative (didattica digitale)</li> <li>• Indirizzarsi verso una didattica laboratoriale facendo ricorso anche, se necessario, alla flessibilità dell'orario.</li> <li>• Identificare i percorsi di promozione delle competenze sociali che vengano progettati e realizzati e siano pertanto verificabili.</li> <li>• Utilizzare metodologie inclusive e di procedure condivise. Diffusione di interventi finalizzati al recupero e al potenziamento.</li> </ul>
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare in modo sistematico attività inerenti alla didattica inclusiva.</li> <li>• Monitorare con regolarità gli obiettivi definiti nei piani educativi individualizzati.</li> </ul>
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.</li> <li>• Stabilire le competenze in entrata e in uscita tra i vari ordini di scuola e programmare verifiche periodiche comuni e standardizzate.</li> <li>• Realizzare incontri per le famiglie sulla scelta del percorso scolastico.</li> </ul>

## OBIETTIVI DI PROCESSO *(dal Rapporto di Autovalutazione, giugno 2016)*

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OGGETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Portare a termine il piano di aggiornamento relativo al Curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione</li> <li>• Completare la formazione identificando corrispondenze tra i curricula disciplinari d'Istituto e le competenze chiave europee</li> <li>• Proseguire nel piano di formazione relativamente a didattica digitale ed inclusiva, nello specifico sull'utilizzo in classe dell'Ipad</li> </ul>
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incentivare e monitorare, grazie all'intervento dell'Animatore Digitale, un uso consapevole e sempre più diffuso di modalità didattiche innovative</li> <li>• Monitorare l'esperienza di flipped classroom nelle classi prime della Secondaria e la fase sperimentale dello stesso progetto alla Primaria</li> </ul>
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incentivare e monitorare l'utilizzo dell'Ipad per tutti gli alunni DSA a partire dalla classe terza della Primaria</li> <li>• Incentivare e monitorare, grazie all'intervento della FS Disagio, attività inerenti alla didattica inclusiva</li> </ul>
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incentivare e monitorare, grazie all'intervento delle FS Continuità e Orientamento, azioni di progettazione per ambito, in verticale</li> </ul>

## OBIETTIVI DI PROCESSO *(dal Rapporto di Autovalutazione, giugno 2017)*

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completare il piano di aggiornamento con un percorso di formazione sulla valutazione delle competenze</li> <li>• Attuare un piano di aggiornamento su Lingua Inglese e CLIL</li> <li>• Somministrare verifiche standard comuni predisposte dai Dipartimenti anche con scadenza bimestrale</li> <li>• Potenziare attività a classi aperte per fasce di livello alla Primaria e alla Secondaria</li> </ul>
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proseguire nel piano di formazione relativamente alla didattica digitale</li> <li>• Potenziare l'uso di modalità didattiche innovative nella Scuola dell'Infanzia e Primaria: percorsi di Coding e robotica</li> <li>• Monitorare l'andamento delle classi digitali alla Secondaria</li> </ul>
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitorare attività inerenti alla didattica inclusiva: utilizzo di iPad per tutti gli alunni DSA a partire dalla classe terza della Primaria</li> <li>• Creare laboratori creativi-atelier digitali per favorire l'inclusione</li> </ul>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre questionari di soddisfazione per rilevare il livello di gradimento dell'offerta formativa e dell'organizzazione della scuola</li> <li>• Mantenere rapporti di collaborazione con l'Amministrazione comunale e le associazioni attive sul territorio</li> </ul>



## OBIETTIVI DI PROCESSO *(dal Rapporto di Autovalutazione, giugno 2018)*

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziare attività a classi aperte per fasce di livello alla Primaria e alla Secondaria</li><li>• Costruire un curricolo verticale d'Istituto relativo alla didattica digitale, comprensivo di attività trasversali e rubriche di valutazione</li></ul>
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Proseguire nel piano di formazione relativamente alla didattica digitale</li><li>• Potenziare l'uso di modalità didattiche innovative in tutti gli ordini di Scuola: percorsi di Coding, robotica educativa e realtà aumentata</li><li>• Monitorare l'andamento delle classi digitali alla Secondaria</li></ul>
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Monitorare attività inerenti alla didattica inclusiva: utilizzo di iPad per tutti gli alunni DSA a partire dalla classe terza della Primaria</li><li>• Creare laboratori creativi-atelier digitali per favorire l'inclusione</li></ul>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"><li>• Predisporre questionari di soddisfazione per rilevare il livello di gradimento dell'offerta formativa e dell'organizzazione della scuola</li><li>• Mantenere rapporti di collaborazione con l'Amministrazione comunale e le associazioni attive sul territorio</li></ul>

## SEZIONE 3: PROGETTI DEL PIANO

**1 - PROGRAMMARE, PROGETTARE, VALUTARE PER COSTRUIRE E PROMUOVERE COMPETENZE**

**2 – IMPLEMENTARE DIDATTICHE INNOVATIVE**

**3 – UNA SCUOLA INCLUSIVA**

**4 – CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

*La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, responsabile dei contenuti e dei dati inseriti nel PdM, che si avvale delle indicazioni e degli orientamenti del Nucleo di auto-valutazione.*

*In quest'ottica l'azione sinergica è finalizzata a:*

- *Favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica*
- *Valorizzare le risorse interne*
- *Incoraggiare la riflessione*
- *Promuovere la conoscenza e la comunicazione pubblica del processo di miglioramento.*

*In ogni fase progettuale si individuano le fasi di*

- *PLAN: descrizione e pianificazione del progetto*
- *CHECK: monitoraggio dell'andamento del progetto stesso*
- *ACT: riesame e miglioramento*

## **1 - PROGRAMMARE, PROGETTARE, VALUTARE PER COSTRUIRE E PROMUOVERE COMPETENZE**

### **1a - (a.s. 2015/2016) - Creazione di un curriculum verticale di Istituto e definizione delle competenze in entrata e in uscita**

#### **Fase di PLAN: descrizione del progetto e pianificazione**

*Un Istituto Comprensivo di recente costituzione come il nostro, ha bisogno di strutturarsi soprattutto attorno all'idea della continuità fra gradi scolastici, facendo propria l'idea di un progetto pluriennale che non perda mai di vista continuità e orientamento. Nella premessa delle nuove "Indicazioni per il curriculum", va ricercata la chiave di lettura di questo percorso: alle scuole è richiesto di essere luogo di ricerca attiva per trasformare l'insegnamento da esecuzione di direttive centrali in un progetto continuo per la messa in pratica di principi generali e per il superamento delle criticità proprie del contesto particolare in cui ciascun docente opera, al fine di acquisire omogenee pratiche valutative, con particolare attenzione agli anni-ponte:*

*"Il curriculum d'Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca*

*I docenti hanno pertanto intrapreso, a partire dal corrente anno scolastico, un percorso di aggiornamento così strutturato:*

**Identificazione di nuclei tematici irrinunciabili per ogni disciplina**

ATTIVITA'	CALENDARIZZAZIONE	OBIETTIVI E MODALITA' DI LAVORO
<p><b>FASE 1</b>  <b>DOCUMENTAZIONE E RICERCA</b>                      per operare conformemente rispetto al Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, alle disposizioni ministeriali e a quelle configurate a livello europeo</p>	<p>SETTEMBRE                      2015</p>	<p>Osservare le <b>Indicazioni Nazionali</b> ed effettuare scelte condivise da tutti i docenti dell' Istituto.</p> <p>Lavorare in modo cooperativo e sinergico, per ottimizzare energie e risorse.</p>
<p><b>FASE 2</b>  <b>STESURA DEI CURRICOLI</b> per Campi d'Esperienza e Disciplinari , esplicitati per competenze ed obiettivi di apprendimento.</p>	<p>OTTOBRE /                      NOVEMBRE                      2015</p>	<p>Strutturare un percorso didattico verticale privo di ripetizioni, ridondanze o omissioni.</p> <p>Lavorare sulla corrispondenza di obiettivi e di traguardi per le competenze di riferimento</p> <p>Verificare la corrispondenza di percorsi verticali nell'ottica del progressivo arricchimento e della certificazione finale.</p> <p>Finalizzare il percorso per garantire migliori performance nel raggiungimento dei traguardi in uscita, alla fine del primo ciclo di istruzione.</p>

<p><b>FASE 3</b>  <b>ELABORAZIONE</b> di Piani di Progettazione annuali relativi agli ordini scolastici di riferimento con particolare attenzione agli anni-ponte.</p>	<p>NOVEMBRE / DICEMBRE 2015</p>	<p>Lavorare sulla corrispondenza di obiettivi e traguardi per le competenze di riferimento</p> <p>Finalizzare il percorso per garantire migliori performance nel raggiungimento dei traguardi in uscita</p> <p>Lavorare in modo cooperativo e sinergico, per ottimizzare energie e risorse</p>
<p><b>FASE 4</b>  <b>PREDISPOSIZIONE</b> di Unità' di apprendimento disciplinari, multidisciplinare e interdisciplinare con esplicitate modalità attuative metodologiche-didattiche. Avvio di sperimentazioni fra classi parallele e/o anni ponte.</p>	<p>DICEMBRE 2015 GENNAIO 2016</p>	<p>Lavorare sulla corrispondenza di obiettivi e di traguardi per le competenze di riferimento</p> <p>Lavorare in modo cooperativo e sinergico, per ottimizzare energie e risorse.</p>
<p><b>FASE 5</b>  <b>ENUCLEAZIONE</b> delle competenze essenziali in ingresso e in uscita rispetto alla continuità di ordine; <b>IDENTIFICAZIONE</b> di modalità di verifica e dei criteri di valutazione per accertare competenze  <b>Approvazione collegiale.</b></p>	<p>FEBBRAIO / MARZO 2016</p>	<p>Garantire reperibilità e fruibilità dei curricoli e dei materiali di riferimento da parte di tutti i docenti</p> <p>Dare visibilità al lavoro svolto.</p> <p><b>PUBBLICAZIONE CURRICOLI VERTICALI DI ISTITUTO</b></p>

La costruzione di un curriculum verticale permetterà all'Istituto di migliorare la performance in relazione all'organicità e sistematicità degli interventi educativi e formativi messi in atto in ciascuno dei tre gradi di scuola, garantendo la gradualità e la completezza dell'intero percorso di studi.

Il progetto di formazione risulta articolato nel seguente modo:

- 3 incontri seminariali
- 7 incontri con coordinatori di sede e referenti anni-ponte
- 16 incontri per lavori di gruppo

#### IMPEGNO DI SPESA

PERSONALE ESTERNO	n. 23 ore per produzione materiali (17,50€/h)	€402,50
	n. 62 ore per organizzazione, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio (41,32€/h)	€2561,84
	Rimborso spese viaggio (forfait)	€100
	totale	€3064,34

**1b – (a.s. 2016/2017) - Dal curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze alla certificazione del primo ciclo di istruzione**

CALENDARIZZAZIONE	ATTIVITA'
Settembre 2016	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione delle INDICAZIONI e delle CERTIFICAZIONI MINISTERIALI ed analisi degli indicatori disciplinari e trasversali rispetto alle COMPETENZE di CITTADINANZA per L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</li> <li>• Analisi FORMAT 1 predisposto utile alla lettura verticale e trasversale delle competenze disciplinari rispetto a quelle europee certificate</li> </ul>
Ottobre 2016	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione FORMAT 1 predisposto utile alla lettura verticale e trasversale delle competenze disciplinari rispetto a quelle europee certificate</li> <li>• Analisi FORMAT 2 per la mappatura delle competenze disciplinari per ogni anno d'ordine, completo di processi cognitivi, saperi fondanti e compiti valutativi.</li> </ul>
Novembre 2016	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione FORMAT 2 per la mappatura delle competenze disciplinari per ogni anno d'ordine, completo di processi cognitivi, saperi fondanti e compiti valutativi.</li> <li>• Termine FORMAT – COMPETENZE EUROPEE SCUOLA DI BASE</li> </ul>

### **Articolazione del corso:**

- 1 incontro seminariale (tot. 2 ore)
  
- 2 incontri Coordinamento referenti (tot. 4 ore)
  
- 4 incontri di circa h 2.30 (tot 10 ore) per lavori di gruppo dove i Docenti, suddivisi in gruppi diversificati elaborano/controllano/predispongono
  1. stesura del CURRICOLO di COMPETENZE di CITTADINANZA per L'APPRENDIMENTO PERMANENTE con comparazione degli indicatori per una corretta lettura verticale fra ordini scolastici
  2. Integrazione del Curricolo disciplinare (2015 – 2016) completo degli indicatori dei processi cognitivi, dei saperi fondanti e dei compiti valutativi.
  
- 1 incontro finale per la relazione ed il confronto collettivo (tot. 2 ore)

### **IMPEGNO DI SPESA**



L'intervento formativo è indicativamente calcolato, salvo adeguamenti, per 18 ore in presenza ed i costi sono commisurati secondo le norme vigenti.

L'iniziativa di formazione prevede:

- N. 16 ore di Produzione materiali e tutoring degli elaborati per un compenso lordo orario dipendente di euro 17,50;
- N. 18 ore (14h + 4h incontro Referenti d'Ordine) – Direzione, organizzazione, coordinamento, progettazione, valutazione e monitoraggio per un compenso lordo orario dipendente di euro 41,32
- Considerato che l'attività da svolgere si configura in una prestazione occasionale sul compenso lordo, pari a euro 1023,78, sarà operata la ritenuta d'acconto del 20%, unitamente al compenso netto saranno altresì corrisposti euro 100,00 a titolo di rimborso per spese di viaggio.
- Gli oneri a carico dell'amministrazione sono rappresentati dall'IRAP.

**1c – (a.s. 2017/2018) – Documento d’Istituto relativo alla Valutazione, aggiornato alle recenti indicazioni normative**

**(D. Lgs. N.62/2017); dal Documento d’Istituto sulla Valutazione alle rubriche valutative per ogni ambito disciplinare al termine dei tre ordini di scuola.**

CALENDARIZZAZIONE	ATTIVITA'	REFERENTI
Gennaio 2018	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura dei decreti attuativi della Legge 107/2015, in particolare quello relativo a VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO ED ESAMI DI STATO (D. Lgs. N. 62/2017)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gruppo di lavoro misto</li></ul>
Febbraio/aprile 2018	<ul style="list-style-type: none"><li>• Creazione di tre gruppi di lavoro uno per ciascun ordine di scuola, seguiti da un coordinatore garante del lavoro nell’ottica della verticalità e del raccordo</li><li>• Lettura e analisi dei documenti già presenti nell’Istituto relativi al tema della valutazione. Eventuale revisione degli stessi in vista della stesura del documento definitivo</li><li>• Creazione delle rubriche valutative per ogni ambito disciplinare al termine di ogni ordine di scuola.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gruppi di lavoro per ordini di scuola</li></ul>
Maggio 2018	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborazione del documento definitivo e condivisione con i referenti dei tre ordini di scuola</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Referenti dei tre ordini di scuola</li></ul>

Giugno 2018	<ul style="list-style-type: none"><li>• Approvazione del documento di Valutazione dell'Istituto nella seduta del Collegio dei Docenti del 28 giugno</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tutti i docenti dell'Istituto</li></ul>
-------------	---	---

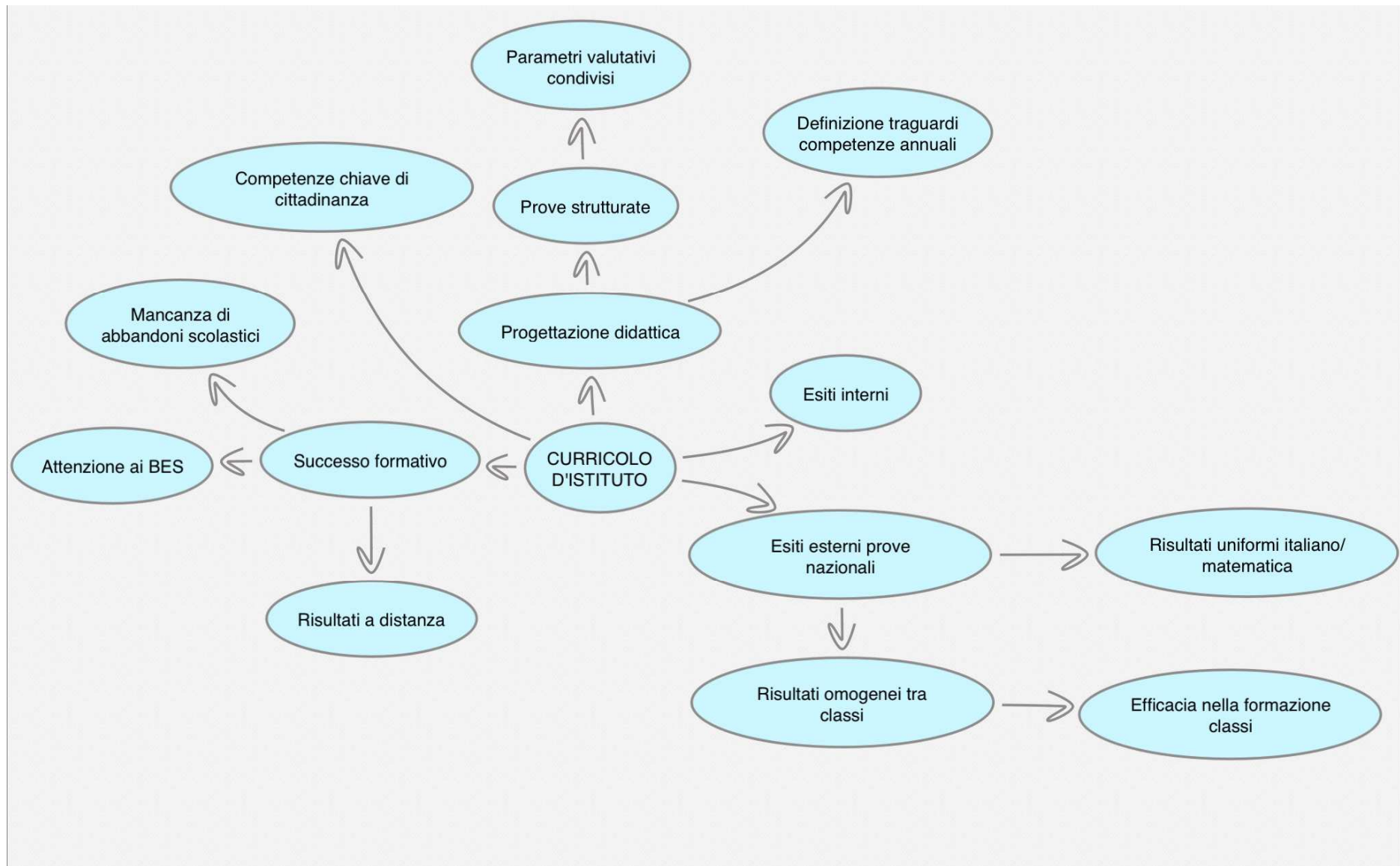
L'iniziativa di autoformazione prevede:

- N. 4 ore di lettura dei decreti attuativi della Legge 107/2015
- N. 4 ore di lettura e analisi dei documenti già presenti nell'Istituto
- N. 20 ore di lavoro dei gruppi divisi per ordine di scuola
- N. 10 ore per la revisione e la stesura dei tre documenti definitivi

***1d – (a.s. 2018/2019)***

*Creazione di un curricolo digitale d'istituto comprensivo di attività trasversali e rubriche di valutazione*

## DAL CURRICOLO, AL PROCESSO, AGLI ESITI



## 2 - IMPLEMENTARE DIDATTICHE INNOVATIVE

### 2a - (a.s. 2015/2016) Potenziamento dell'uso della didattica digitale

#### Fase di PLAN: descrizione del progetto e pianificazione

Negli ultimi 30 anni si è passati dall'utilizzo del pc come strumento per svolgere esercizi e dispensare informazioni, alla flipped class e al coding a scuola che, oltrepassando gli orizzonti disciplinari, proiettano gli studenti nella sfera della metacognizione e del problem solving.

ATTIVITA'	CALENDARIZZAZIONE
<b>FASE 1</b> <i>Potenziamento della dotazione informatica alla Primaria</i> <i>Formazione dei docenti coinvolti</i>	<i>Giugno 2015: formazione primo gruppo di docenti</i> <i>Settembre 2015: collocazione delle LIM in tutte le classi prime e quinte</i>
<b>FASE 2</b> <i>Completamento della dotazione informatica alla Primaria</i> <i>Formazione dei docenti coinvolti</i>	<i>Giugno 2016: Collocazione delle LIM in tutte le classi della Primaria e formazione di tutti i docenti</i>

## **2b - (a.s. 2016/2017) Potenziamento dell'uso della didattica digitale:**

### **LA SCUOLA DIGITALE...È LA NOSTRA!**

Il nostro progetto di potenziamento della didattica digitale nasce dal desiderio di trasformare realmente le nostre aule in “spazi per l'apprendimento”, in modo da coniugare l'innovazione tecnologica con la didattica secondo la **metodologia collaborativa e laboratoriale**.

Con l'utilizzo di LIM, del supporto informatico e di un software collaborativo sia per gli studenti che per i docenti, è possibile infatti avere a disposizione nuovi stimoli per la didattica ed offrire possibilità di ricerca e sviluppo delle conoscenze degli allievi in modo diretto e semplificato.

Le tre classi prime della Scuola Secondaria sono pertanto state dotate di un iPad per ciascun alunno, fornito direttamente alle famiglie in comodato d'uso; ogni classe è così messa in condizione di attuare la metodologia didattica della **flipped-classroom**.

Le sei classi quinte della Scuola Primaria si inseriscono nel progetto con l'utilizzo di 10 Ipad durante attività di gruppo specificamente predisposte: in tal modo è possibile attuare una didattica per competenze svolgendo compiti autentici.

L'obiettivo è progettare le attività in modo da guidare i ragazzi ad interfacciarsi con gli strumenti digitali, potenziando le competenze utili alla loro crescita. In particolare si è intervenuti sul percorso di Matematica (Geogebra) e sulle attività di studio in modo trasversale grazie alla creazione e all'utilizzo di mappe concettuali.

Un altro step importante del progetto alla Primaria è rappresentato dalla consegna di un iPad a tutti gli alunni DSA a partire dalla classe terza della Scuola Primaria: grazie alla mediazione di un docente, gli alunni possono utilizzare lo strumento per approfondire a piccoli gruppi quanto illustrato in classe o per schematizzare, attraverso un'applicazione sulle mappe concettuali, gli argomenti delle discipline di studio.

Un discorso a parte merita la presenza di un carrello di iPad alla Scuola dell'Infanzia: grazie a questo strumento e ad app specifiche gli alunni affrontano a partire dai tre anni percorsi di Coding, oltre ad apprendere l'uso in maniera esclusivamente ludica delle infinite possibili applicazioni a disposizione.

È evidente che l'utilizzo di un dispositivo di questo tipo riduce la necessità di ricorrere ad altri strumenti e privilegia le metodologie legate all'inclusione: l'uso di app particolarmente preziose per gli alunni DSA ma utili per tutti, rende lo strumento personalizzato e perciò inclusivo per definizione, e con esso il setting che ne deriva.

La gestione ottimale di questa strumentazione deve poter contare su competenze specifiche di cui i docenti si sono dotati nel corso del corrente a.s.; si tratta di un impegno di formazione che, come quello relativo alla creazione di un curriculum d'Istituto, non si esaurisce nel corso di un solo anno scolastico bensì accompagna i docenti in un'evoluzione del proprio ruolo e della gestione della propria professionalità. L'Istituto si è posto pertanto come scuola capofila in un importante percorso di formazione in rete, “Generazione web Lombardia - formazione docenti 2016”, che ha coinvolto 14 Istituti.

Cinque sono stati i moduli previsti:

- *Innovazione funzione docente con utilizzo di strumentazioni infotelematiche*
- *Modalità di accertamento di competenze e apprendimenti: Socrative/Nearpod e altro*
- *Trasformazione dell'ambiente di apprendimento: Itunes U*
- *Progettazione, produzione e uso di e-book*
- *Gestione di gruppi e personalizzazione di percorsi: BES/DSA*

ATTIVITA'	CALENDARIZZAZIONE
<p><b>Fase 1</b></p> <p><i>Attivazione di tre sezioni digitali, corrispondenti alle classi prime della Scuola Secondaria</i></p>	<p><i>Settembre 2016</i></p>
<p><b>Fase 2</b></p> <p><i>Formazione dei docenti: attivazione del percorso "Generazione web, formazione docenti 2016"</i></p>	<p><i>Da Ottobre 2016 a Giugno 2017</i></p>
<p><b>Fase 3</b></p> <p><i>Consegna di un iPad ad ogni alunno DSA della Scuola Primaria a partire dalla classe terza della Primaria e attivazione di un percorso di apprendimento individualizzato grazie alla mediazione di un docente dedicato</i></p>	<p><i>Da Ottobre 2016</i></p>
<p><b>Fase 4</b></p> <p><i>Utilizzo di un carrello mobile per attività laboratoriali nelle classi quinte della Scuola dell'Infanzia e Primaria</i></p>	<p><i>Da Ottobre 2016 a Maggio 2017</i></p>



### *OBIETTIVI SPECIFICI:*

- stimolare la motivazione ad apprendere per potenziare le competenze di base e trasversali;
- potenziare gli ambienti di apprendimento per garantire una didattica laboratoriale attiva, inclusiva e flessibile;
- favorire le competenze digitali incrementando le possibilità di accesso a internet, le competenze digitali degli studenti e la fruizione di informazioni e servizi online tra pari.

### *RISULTATI ATTESI:*

- **Per i ragazzi:**

Sviluppo di competenze informatiche per l'applicazione del pensiero e la risoluzione dei problemi; avvio di diverse attività laboratoriali per promuovere processi collaborativi e relazionali.

- **Per i docenti:**

Utilizzo di una didattica innovativa in linea con le richieste della società.

Potenziamento delle proprie competenze digitali e delle modalità operative di lavoro in rete.

Garanzia del pieno esercizio del diritto allo studio elaborando strategie educative volte al recupero degli alunni in difficoltà.

Attivazione di percorsi di aggiornamento e formazione professionale utilizzando le tecnologie informatiche per il sostegno didattico-educativo, per l'organizzazione dei documenti e degli strumenti d'intervento.

## ***2c - (a.s. 2017/2018) Potenziamento dell'uso della didattica digitale:***

Il nostro istituto, anche quest'anno offre l'opportunità di sperimentare l'utilizzo di iPad a partire dalla scuola dell'infanzia, per realizzare dei laboratori di didattica digitale, robotica e percorsi di coding.

Nella scuola primaria, tutte le classi sperimentano la didattica digitale con iPad, condividendo un carrello mobile.

Utilizzando la funzione Airplay, si possono condividere le applicazioni presenti su iPad rendendole visibili a tutti gli alunni grazie alle Lim presenti in ogni aula.

Da quest'anno anche una classe prima ha iniziato il percorso di didattica digitale integrata con un iPad a disposizione per ciascun alunno. A tutti gli alunni con DSA delle classi terze, quarte e quinte viene dato in comodato d'uso un iPad come strumento di inclusione scolastica. Gli iPad diventano lo strumento che gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento utilizzano a supporto del proprio personale processo di crescita. Gli alunni vengono affiancati dai loro docenti che li accompagnano nell'utilizzo delle applicazioni più utili alle caratteristiche individuali e li avviano alla costruzione di un metodo di studio proficuo.

Nell'ottica di una scuola sempre più aperta e flessibile nei modi e nei tempi, i ragazzi della secondaria sperimentano la didattica capovolta grazie ad un device (iPad) per ogni alunno, che l'istituto fornisce in comodato d'uso. Grazie all'applicazione iTunesU i docenti forniscono ai ragazzi tutti i materiali utili per poter affrontare autonomamente l'argomento di studio. I materiali possono includere presentazioni, video tutorial, link a siti web che rappresentano un mezzo privilegiato per l'apprendimento individuale.

La Scuola è candidata come unico Istituto statale del primo ciclo d'istruzione in Italia, ad essere APPLE DISTINGUISHED SCHOOL.

Tale candidatura comporta la creazione di un iBook che illustri l'istituto nelle sua peculiarità soprattutto in riferimento alla didattica digitale.

In merito alla formazione dei docenti relativamente alla didattica digitale, l'Istituto si è posto nuovamente come scuola capofila in un importante percorso di formazione in rete, "Generazione web Lombardia - formazione docenti 2017", che ha coinvolto diversi Istituti.

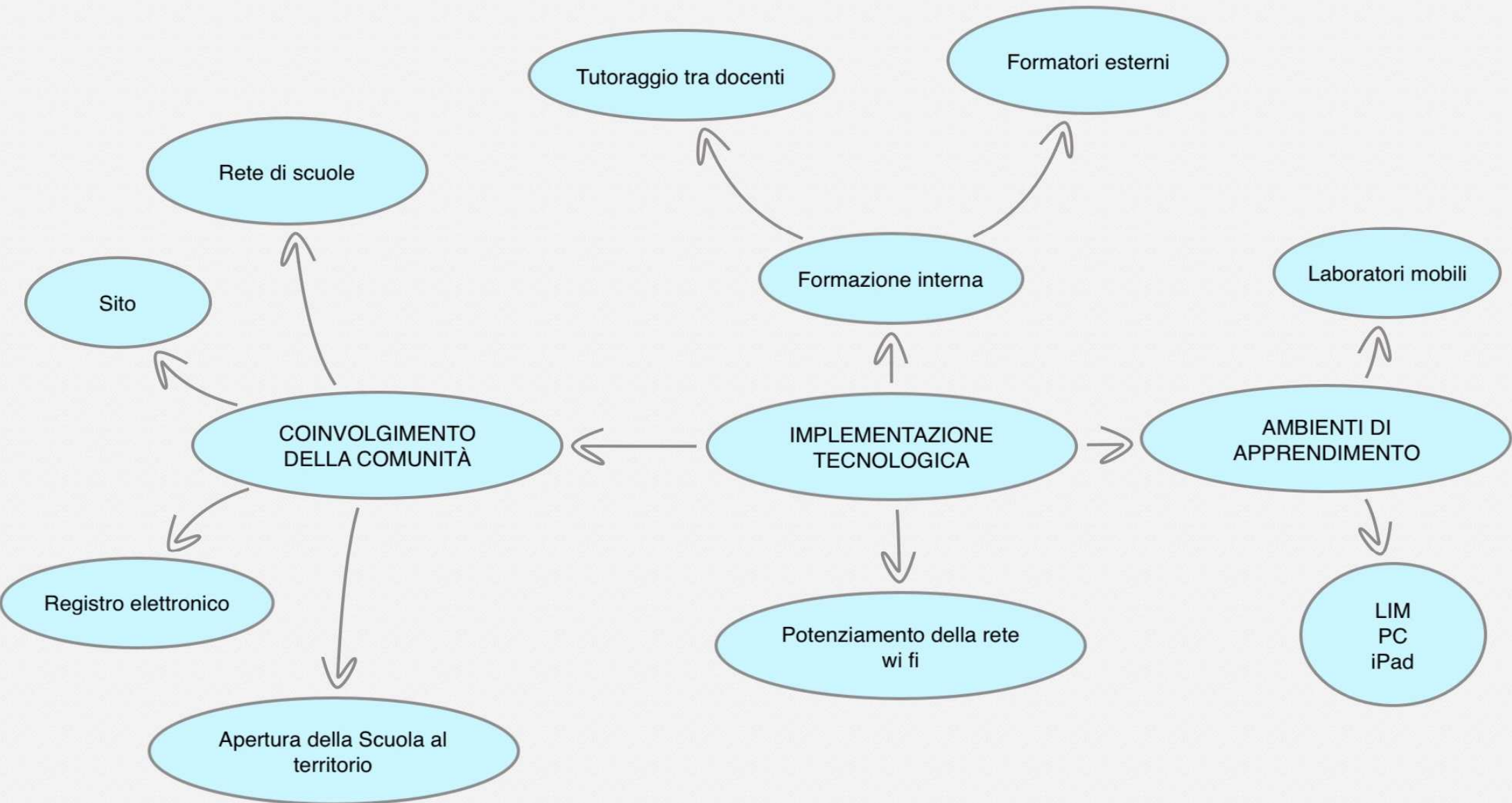
Questi i moduli affrontati:

- Pedagogia digitale
- Innovazione didattica nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria: coding e robotica
- Coding e robotica nella Scuola Secondaria
- Accessibilità
- iPad e bisogni educativi speciali gravi

***2d - (a.s. 2018/2019) Potenziamento dell'uso della didattica digitale:***

- Proseguire nel piano di formazione
- Potenziare l'uso di modalità didattiche innovative: percorsi di coding, robotica educativa, realtà aumentata
- Monitorare l'andamento delle classi digitali
- Curare la creazione e l'uso di ambienti di apprendimento nei nuovi plessi dell'Infanzia e della Primaria

# IMPLEMENTAZIONE TECNOLOGICA



## ***Piano di intervento dell'Animatore Digitale - azioni intraprese dalla scuola***

### ***(a.s. 2015/2016)***

- partecipazione al bando PON n.9035 del 13/07/2015 - FESR - Realizzazione/ampliamento LAN/WLAN per la realizzazione della rete WiFi in tutti i plessi, bando finanziato per un importo di € 18.472,66 (369 posto in graduatoria su 465)
- partecipazione al bando PON per la realizzazione di **ambienti aumentati dalla tecnologia** in attesa di valutazione
- Nomina dell' Animatore Digitale: Testa Francesca

### ***(a.s. 2016/2017)***

- partecipazione all'azione n. 7 relativa all'ambito **"Strumenti: atelier creativi"**
- partecipazione all'azione n. 24 relativa all'ambito **"Strumenti: biblioteche scolastiche innovative"**
- Partecipazione al bando di Regione Lombardia **"Generazione web Lombardia - formazione docenti 2016"**
- PON **"Pensiero computazionale e cittadinanza digitale"**

## FASE PRELIMINARE

	Formazione interna	Coinvolgimento comunità scolastica	Creazione di soluzioni innovative per la didattica
a . s . 2 0 1 5 / 2 0 1 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione specifica per Animatore Digitale –</li> <li>• Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</li> <li>• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente anche attraverso la creazione di uno staff- digitale che collabori anche nella stesura dei progetti ai bandi emanati dal MIUR</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD.</li> <li>• Segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale.</li> <li>• Somministrazione di un questionario ai docenti e per individuare i bisogni concreti della nostra realtà scolastica, rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione di un questionario per fare emergere, valorizzare e diffondere le pratiche didattiche inclusive ed innovative fin qui utilizzate.</li> </ul>

	Formazione interna	Coinvolgimento comunità scolastica	Creazione di soluzioni innovative per la didattica
<b>a. s. 2 0 1 6 / 2 0 1 7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorsi di formazione e/o autoformazione, anche in assetto di piccoli gruppi per classi parallele e/o per ordine di scuola (per la scuola primaria, sotto forma di ricerca-azione, utilizzando una percentuale delle ore di programmazione)</li> <li>• Formazione sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.</li> <li>• Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola in qualità di misure compensative.</li> <li>• Formazione base dei docenti all'uso delle LIM.</li> <li>• Utilizzo del registro elettronico.</li> <li>• Coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali.</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con le famiglie con incontri dedicati in occasione delle iscrizioni.</li> <li>• Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.</li> <li>• Aggiornamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD.</li> <li>• Documentazione di esperienze didattiche significative anche attraverso la progettazione e realizzazione di percorsi ipermediali da diffondere attraverso il sito web</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.</li> <li>• utilizzare le tecnologie anche per identificare e proporre misure dispensative specifiche per alunni con DSA e con BES.</li> <li>• Educazione ai media e ai social network per gli alunni, attraverso l'intervento del Centro Comune di ricerca della Commissione Europea: "Monitorare la propensione ai rischi connessi alla sicurezza digitale e favorire il cambiamento di atteggiamento in termini di consapevolezza sui rischi in materia di privacy, sicurezza, anti cyber-bullismo"</li> <li>• Sviluppo del pensiero computazionale.</li> <li>• Introduzione al coding.</li> <li>• Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Orchestra del Codice della scuola Primaria</li> <li>• Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.</li> </ul>

	Formazione interna	Coinvolgimento comunità scolastica	Creazione di soluzioni innovative per la didattica
a.s. 20 17 /2 01 8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola.</li> <li>• Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata</li> <li>• Creazione da parte di ogni docente del proprio e-portfolio.</li> <li>• Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa (es. didattica capovolta).</li> <li>• Formazione al migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione</li> <li>• Utilizzo di pc, iPad e Lim nella didattica quotidiana.</li> <li>• Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile negli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD Bring Your Own Device).</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenimento del sito internet della scuola.</li> <li>• Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento del curriculum di tecnologia.</li> <li>• Costruzione di curricula verticali relativi a competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.</li> <li>• Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.</li> <li>• Costruzione di contenuti digitali.</li> <li>• Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.</li> <li>• Creazione di aule 2.0 e 3.0 dove poter attuare la flipped classroom</li> </ul>



	Formazione interna	Coinvolgimento comunità scolastica	Creazione di soluzioni innovative per la didattica
a.s. 20 18/ 20 19	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità</li> <li>• Creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale.</li> <li>• Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti e fundraising.</li> <li>• Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy.</li> <li>• Realizzazione di servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.</li> <li>• Nuove modalità di educazione ai media con i media.</li> <li>• Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fare coding utilizzando software dedicati (Scratch)</li> <li>• Cittadinanza digitale.</li> <li>• E-Safety.</li> <li>• Qualità dell'informazione, copyright e privacy.</li> <li>• Creazione di aule 2.0 e 3.0.</li> </ul>

Il piano di intervento proposto, essendo parte di un Piano Pluriennale, potrebbe essere modificato o subire delle modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni, dal territorio in cui l'Istituto scolastico opera.

#### *Potenziamento dell'uso della didattica laboratoriale e inclusiva*

##### *Fase di PLAN: descrizione del progetto e pianificazione*

Il D.M. “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” ed emendamenti successivi, evidenziano la necessità di una speciale attenzione nei confronti di tutti quegli alunni che vivono in situazione di svantaggio

per ragioni sociali e culturali,

per disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici,

per difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Per questa vasta area di alunni il principio della **personalizzazione dell'insegnamento** va applicato con particolari accentuazioni in quanto a **peculiarità, intensività e durata** degli interventi.

La consapevolezza di essere di fronte ad una società scolastica in evoluzione, che necessita di risposte educative adeguate ai diversi bisogni, ha stimolato i docenti a formarsi, a confrontarsi e a pianificare strategie in cui ogni alunno, con le proprie diversità, deve trovare il giusto grado di inclusione.

### ***3a - Scansione annuale dell'intervento della FS Disagio***

#### ***FASE 1: OSSERVAZIONE E RACCOLTA DEI DATI***

Durante il primo periodo di frequenza l'alunno viene osservato dagli insegnanti e dagli operatori che si propongono di valutare i livelli di apprendimento, le abilità pratiche e operative, tenendo conto della documentazione specifica redatta dagli specialisti

#### ***FASE 2: PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO***

Vengono redatti i PEI e i PDP, piani di lavoro specifici che accompagnano l'alunno durante il suo percorso. La calendarizzazione per la predisposizione e consegna dei documenti è quella stabilita dalle procedure in essere

#### ***MODALITA' DI LAVORO***

Condivisione dei criteri che guidano l'osservazione e delle scelte da effettuare in merito alla progettazione.

### 3b – Piano di intervento triennale della Funzione Strumentale Disagio

	Coinvolgimento comunità scolastica	Soluzioni per la didattica
a . s .  2 0 1 5 / 2 0 1 6	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento dell'azione educativo didattica attraverso interventi inclusivi e strategie laboratoriali</li><li>• Condivisione dei criteri che guidano l'osservazione degli alunni e le scelte da effettuare in merito alla progettazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Creazione di un documento che indichi scadenze e termini relativi alla consegna della documentazione per alunni BES.</li><li>• Cura della documentazione acquisita e coordinamento</li><li>• Co-progettazione dell'intervento degli educatori</li></ul>

	Coinvolgimento comunità scolastica	Soluzioni per la didattica
a.s. 2016/ 2017	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento dell'azione educativo didattica attraverso interventi inclusivi e strategie laboratoriali.</li> <li>• Condivisione dei criteri che guidano l'osservazione degli alunni e le scelte da effettuare in merito alla progettazione.</li> <li>• Potenziamento del gruppo dei docenti di sostegno, come protagonisti sempre più attivi dell'azione educativo-didattica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di un archivio digitale per la raccolta di materiali utili ai docenti di sostegno.</li> <li>• Monitoraggio del percorso di <i>flipped classroom</i> per le sezioni della secondaria</li> <li>• Monitoraggio dell'utilizzo sperimentale dell'ipad per un percorso di <i>flipped classroom</i> sulle classi quinte del plesso De Amicis.</li> <li>• Monitoraggio sull'utilizzo dell'IPAD da parte di tutti gli alunni DSA a partire dalla classe III delle Primarie.</li> </ul>

	Coinvolgimento comunità scolastica	Soluzioni per la didattica
a.s. 2017/2018	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento dell'azione educativo didattica attraverso interventi inclusivi e strategie laboratoriali.</li> <li>• Condivisione dei criteri che guidano l'osservazione degli alunni e le scelte da effettuare in merito alla progettazione.</li> <li>• Potenziamento del gruppo dei docenti di sostegno e curricolari, come protagonisti sempre più attivi dell'azione educativo-didattica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento in itinere del percorso intrapreso dall'Istituto nel campo della didattica digitale e inclusiva.</li> </ul>

	Coinvolgimento comunità scolastica	Soluzioni per la didattica
<b>a.s. 2018/2019</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione dei criteri che guidano l'osservazione degli alunni e le scelte da effettuare in merito alla progettazione.</li> <li>• Potenziamento del gruppo dei docenti di sostegno e curricolari, come protagonisti sempre più attivi dell'azione educativo-didattica.</li> <li>• Monitoraggio delle attività inerenti alla didattica inclusiva: utilizzo di iPad per tutti gli alunni DSA a partire dalla classe terza della primaria. .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo e monitoraggio delle attività all'interno dei laboratori creativi – atelier digitali</li> </ul>

## 4 - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### **4 a - Monitoraggio dei risultati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.**

#### **Fase di PLAN: descrizione del progetto e pianificazione**

*In questo caso parliamo non tanto di obiettivo, quanto piuttosto di buona pratica che, per quanto riguarda il passaggio dalla Secondaria di primo grado alla Secondaria di secondo grado, cominciamo a monitorare nel nostro Istituto a partire da quest'anno.*

*Consolidati sono invece i passaggi che accompagnano gli alunni nel passaggio dall'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria*

*Al momento le fasi di passaggio, i protocolli e le attività peculiari dei cosiddetti "anni-ponte", sono oggetto di studio e ri-progettazione del corso di formazione; potrebbero quindi subire modifiche. Le fasi di lavoro si configurano come azioni che "segnano il passo" e diventano man mano prassi consolidata.*

**Scansione annuale dell'intervento delle FS Continuità e Orientamento**

<i>Ordine di scuola</i>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>CALENDARIZZAZIONE</b>
<b>Passaggio Infanzia/Primaria</b>	<p><b>FASE 1</b></p> <p>alla scuola primaria, attività per gli alunni delle classi prime, quarte e gli alunni dell'Infanzia.</p>	<i>aprile/ maggio</i>
	<p><b>FASE 2</b></p> <p>le insegnanti delle sezioni dei 5 anni incontrano le insegnanti delle future prime. Vengono utilizzati per il passaggio di informazioni i risultati delle schede IPDA tabulati dallo psicologo del servizio di Psicologia Scolastica , uniti alla presentazione del fascicolo personale</p>	<i>entro la metà di giugno</i>
	<p><b>FASE 3</b></p> <p>la FS continuità supportata dalla commissione, procede alla stesura di una ipotesi di formazione dei gruppi classi prime, da sottoporre alla preside.</p>	<i>entro giugno</i>
	<p><b>FASE 4</b></p> <p>le insegnanti delle classi prime incontrano le insegnanti della scuola dell'infanzia per un confronto sui risultati delle prove d'ingresso e sulla situazione generale dei gruppi di nuova formazione.</p>	<i>entro ottobre</i>



<b>Passaggio Primaria/Secondaria di primo grado</b>	<b>FASE 1</b> partecipazione degli alunni delle classi quinte all'open day della scuola secondaria con attività specifiche e programmate	<i>dicembre</i>
	<b>FASE 2</b> intervento dei docenti di scuola secondaria nelle classi quinte per la somministrazione delle prove INVALSI	<i>maggio</i>
	<b>FASE 3</b> le insegnanti delle classi prime della Secondaria incontrano le insegnanti della Primaria per un confronto sui risultati delle prove d'ingresso e sulla situazione generale dei gruppi di nuova formazione.	<i>entro ottobre</i>
<b>Passaggio Secondaria di primo grado/Secondaria di secondo grado</b>	<b>FASE 1:</b> richiesta alle scuole secondarie di II grado di invio dei dati relativi all'esito finale degli ex- alunni, al termine del loro primo anno	<i>Luglio</i>
	<b>FASE 2</b> analisi dei dati relativi all'esito finale degli ex alunni. Con l'inizio dell'anno scolastico inizia il lavoro sull'orientamento come da curriculum disciplinare, a cura dei docenti di lettere.	<i>Ottobre</i>
	<b>FASE 3</b> gli insegnanti di scuola secondaria superiore entrano nelle classi terze per aiutare i ragazzi nel processo di orientamento	<i>Novembre/Dicembre</i>

	<p><b>FASE 4</b></p> <p>incontro rivolto ai genitori delle classi terze nel corso del quale intervengono alcuni docenti della scuola secondaria di secondo grado</p>	<p><i>Dicembre</i></p>
	<p><b>FASE 5</b></p> <p>stesura del consiglio orientativo da parte del consiglio di classe</p>	<p><i>Dicembre</i></p>
	<p><b>FASE 6</b></p> <p>gli alunni hanno la possibilità di assistere ad alcune lezioni negli istituti superiori.</p>	<p><i>Dicembre/gennaio</i></p>

#### 4 b - Piano di intervento triennale delle Funzioni Strumentali Continuità e Orientamento

FORMAZIONE INTERNA		COINVOLGIMENTO COMUNITA' SCOLASTICA
<b>a.s</b> <b>.</b> <b>20</b> <b>15</b> <b>/2</b> <b>01</b> <b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di formazione sul curricolo verticale di Istituto e definizione delle competenze in entrata e in uscita.</li> <li>• Monitoraggio dei risultati a distanza (alla fine del primo anno delle secondarie di secondo grado)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di un curricolo verticale di Istituto e definizione delle competenze in entrata e in uscita.</li> <li>• Monitoraggio dei risultati a distanza (alla fine del primo anno delle secondarie di secondo grado).</li> <li>• Cura e potenziamento della “buone pratiche” già attuato dall’istituto (attività per il passaggio da un ordine di scuola all’altro, ipotesi per la formazione di gruppi classe, intervento dei docenti delle secondarie per la somministrazione delle prove INVALSI, passaggio di informazioni tra docenti di ordini di scuola).</li> </ul>

FORMAZIONE INTERNA		COINVOLGIMENTO COMUNITA' SCOLASTICA
<b>a.s.</b> <b>2016 /</b> <b>2017</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di formazione sulle Competenze chiave e di cittadinanza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di un curriculum d'Istituto su cittadinanza e Costituzione.</li> <li>• Identificazione delle corrispondenze tra curricula di ambito e competenze chiave europee.</li> <li>• Potenziamento della progettazione d'Istituto per ambito disciplinare (Dipartimenti).</li> <li>• Cura e potenziamento della "buone pratiche" già attuato dall'istituto (attività per il passaggio da un ordine di scuola all'altro, ipotesi per la formazione di gruppi classe, intervento dei docenti delle secondarie per la somministrazione delle prove INVALSI, passaggio di informazioni tra docenti di ordini di scuola).</li> <li>• Creazione di un percorso sistematico d'Istituto per l'analisi dei dati INVALSI e conseguente proposta di miglioramento.</li> </ul>

FORMAZIONE INTERNA	COINVOLGIMENTO COMUNITA' SCOLASTICA
<p style="text-align: center;">a.s. 2017 / 2018</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di formazione sulla valutazione per competenze, creazione di rubriche valutative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cura e potenziamento della “buone pratiche” già attuato dall’istituto (attività per il passaggio da un ordine di scuola all’altro, ipotesi per la formazione di gruppi classe, intervento dei docenti delle secondaria per la somministrazione delle prove INVALSI, passaggio di in formazioni tra docenti di ordini di scuola).</li> <li>• Cura e Potenziamento della progettazione d’Istituto per ambito disciplinare (Dipartimenti) con particolare attenzione alla stesura delle verifiche degli anni ponte</li> <li>• Cura e Potenziamento del percorso sistematico d’Istituto per l’analisi dei dati INVALSI e dei risultati al termine del primo anno dell’ordine di scuola successivo.</li> <li>• Somministrazione di test a tutti gli alunni di 5 anni in vista del passaggio alla Primaria</li> <li>• Visita da parte delle docenti della Primaria ai laboratori digitali alla Scuola dell’Infanzia per garantire una continuità di lavoro</li> </ul>

a.s. 2018/2019

*Creazione di un curriculum digitale d’istituto comprensivo di attività trasversali e rubriche di valutazione*

## SEZIONE 4: COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Si evidenziano le modalità di comunicazione del Piano indirizzate a tutti i portatori di interesse e gli strumenti utilizzati

ORGANI COLLEGIALI COINVOLTI	PORTATORI D'INTERESSE	MODALITA'/AZIONI	STRUMENTI UTILIZZATI
COLLEGIO DOCENTI	DOCENTI	Incontri del Dirigente Scolastico con i docenti per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamenti programmatici</li> <li>• Delibere collegiali</li> </ul>	Pubblicazione su: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sito web d'Istituto</li> <li>• Scuola in chiaro</li> <li>• Registro elettronico</li> <li>• Atti</li> </ul>
CONSIGLIO di INTERSEZIONE INTERCLASSE CLASSE	DOCENTI UTENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri Dirigente Scolastico con rappresentanti di sezione/classe</li> <li>• Consigli di classe/interclasse/intersezione</li> <li>• Assemblee di classe/sezione</li> </ul>	
CONSIGLIO D'ISTITUTO	DOCENTI ATA UTENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sedute Consiglio d'Istituto</li> <li>• Delibere</li> </ul>	

ORGANI COLLEGIALI COINVOLTI	PORTATORI D'INTERESSE	MODALITA'/AZIONI	STRUMENTI UTILIZZATI
		consiliari	

### VERIFICA ANNUALE DELLA PREVISIONE PROGETTUALE (fase di CHECK)

	ANNO SCOLASTICO	IN LINEA	IN FASE DI REALIZZAZIONE	IN RITARDO
1. PROGRAMMARE, PROGETTARE, VALUTARE PER COSTRUIRE E PROMUOVERE COMPETENZE	2015-2016			
	2016-2017			
	2017-2018			
	2018-2019			
2. POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE	2015-2016			
	2016-2017			
	2017-2018			
	2018-2019			
3. UNA SCUOLA INCLUSIVA	2015-2016			
	2016-2017			
	2017-2018			
	2018-2019			

4. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	2015-2016			
	2016-2017			
	2017-2018			
	2018-2019			

La fase di ACT viene attuata ogni anno dopo la pubblicazione del RAV e culmina con l'aggiornamento del PdM che viene portato a termine e pubblicato ogni anno entro il mese di ottobre.